

# I ragazzi della scorta di Borsellino.

L'unico sopravvissuto di quel giorno è l'agente **Antonino Vullo**, quando gli chiedono di quel giorno lui racconta: "Era una bella giornata, ma man mano che ci avvicinavamo sembrava che diventasse scura". L'auto viaggiava ad altissima velocità. Arrivati sotto casa della madre di Borsellino, Vullo si allontana per parcheggiare la macchina. Quello che ricorda lo racconta lui stesso: "Il giudice è sceso dalla macchina e si è acceso una sigaretta. I ragazzi si sono messi a ventaglio intorno a lui per proteggerlo, come sempre. Sono entrati nel portone, poi... sono uscito dall'auto distrutta. Ho camminato e camminato. Ero disperato, vagavo. Gridavo. Ho sentito qualcosa sotto la scarpa. Mi sono chinato. Era un pezzo di piede. Mi sono svegliato in ospedale. Ricordiamo chi erano gli "angeli di Borsellino", gli agenti della scorta che hanno perso la vita nell'attentato, medaglie d'oro al valore civile.



**Agostino Catalano:** Caposcorta, 43 anni. Sposato, aveva perso la moglie ed era rimasto solo con le sue due figlie. Appena poche settimane prima aveva salvato un bambino che stava per annegare in mare di fronte alla spiaggia di Mondello.



**Claudio Traina:** 26 anni. Arruolato in Polizia giovanissimo, dopo essere stato a Milano e Alessandria, aveva ottenuto da poco il trasferimento nella sua città: Palermo.



**Emanuela Loi:** 24 anni, Emanuela è la prima donna poliziotto entrata a far parte di una squadra di agenti addetti alla protezione di obiettivi a rischio. Entrata nella Polizia di Stato nel 1989 insieme alla sorella Claudia (che però non venne ammessa), viene trasferita a Palermo due anni dopo. Avrebbe dovuto sposarsi quello stesso anno. Era tornata a casa, a Sestu, per un'influenza ed era rientrata il 16, nonostante la madre e il medico gli avessero chiesto di trattenersi fino al 20



**Walter Eddie Cosina:** 31 anni, nato in Australia, era arrivato volontariamente a Palermo qualche settimana prima, subito dopo la strage di Capaci, dalla Questura di Trieste. E' morto durante il trasporto in ospedale. Ha lasciato la moglie Monica.



**Vincenzo Fabio Li Muli:** 22 anni. Il più giovane della pattuglia. Da tre anni nella Polizia di Stato, aveva ottenuto pochi mesi prima la nomina ad agente effettivo. La sorella racconta con amarezza la consapevolezza del fratello che, in fondo, sapeva a cosa stava andando incontro: "Qualche sera prima mi chiese di ricordargli come si recitava il Padre nostro.

